



Savona

**‘LO STRANO CASO DELLA MAESTRA SCOMPARSA’
Concorso ‘Un’idea in giallo’**

Note informative

Generazioni Solidali è un progetto Anteas condotto con la collaborazione di Prefettura, Questura, Carabinieri, Procura della Repubblica, Camera di Commercio, Fondazione De Mari, Diocesi di Savona, Diocesi di Acqui, Diocesi di Mondovì, Diocesi di Albenga. Comune di Savona, Direzione Scolastica Provinciale di Savona, Autorità Portuale e numerosi altri comuni della Provincia di Savona, Orchestra Filarmonica di Finale Ligure).

Il contesto è il volontariato, lo scopo dare visibilità alle azioni positive di incontro di generazioni e di solidarietà. Il progetto è un grande contenitore (volontariato degli studenti nelle case di riposo, spazi di incontro tra generazioni sul sito web, organizzazione di eventi di interesse storico culturale sociale) che comprende anche la realizzazione nell'anno 2014/2015 del cortometraggio per il quale si chiede la collaborazione finalizzata alla diffusione nelle scuole secondarie e alla partecipazione al concorso.

Il FILM “Lo strano caso della maestra scomparsa”

Si tratta di un corto di genere giallo.

La trama ruota intorno alla sparizione in circostanze misteriose di due persone, una insegnante a Carcare ed uno studente a Savona, su cui interverranno la Polizia di Stato a Savona ed i Carabinieri in Valbormida. Un docente tenta un'indagine solitaria che lo spinge però in una situazione di pericolo e lo convince a richiedere l'aiuto dei Carabinieri. Vengono offerti allo spettatore alcuni indizi e spunti che conducono in direzioni diverse nell'ambito della criminalità: le persone scomparse erano coinvolte in illeciti, oppure si sono trovate ad essere testimoni pericolosi? Il film si interrompe alla fine del primo tempo senza fornire la soluzione del caso. A questo punto parte l'invito agli spettatori di immaginare il finale che deve prevedere di arrivare alla risoluzione attraverso un gesto di solidarietà, poiché l'intera vicenda era iniziata casualmente collegata ad un gesto di solidarietà.

L'idea che risulterà migliore tra quelle pervenute sarà premiata e sarà la base di una sceneggiatura del secondo tempo di cui è prevista la realizzazione nel 2015/2016.

Il concorso è libero ed aperto a tutta la cittadinanza, il cortometraggio sarà oggetto di una presentazione pubblica e fatto circolare nelle sale di proiezione della provincia e ovunque sarà richiesto. Con l'appoggio della Direzione Scolastica Provinciale di Savona sarà divulgato nelle scuole superiori di tutta la provincia a partire da ottobre 2015.

La visione del film sarà accompagnata da una breve **clip finale di guida alla visione diretta agli studenti, realizzata con l'aiuto della Procura della Repubblica**, con alcune considerazioni e chiarimenti sulla collaborazione tra le Forze dell'Ordine ed il loro rapporto con la Magistratura, sui rispettivi ruoli e sulla loro vicinanza al cittadino.

Partecipazione delle Scuole

La richiesta di collaborazione nasce dall'intento di promuovere insieme alla solidarietà sociale anche la sinergia sul territorio, di creare spazi in cui cittadini di tutte le età agiscano insieme in una attività creativa. Il progetto prevede contestualmente **una serie di incontri presso le scuole superiori della Provincia** per sostenere ed agevolare la partecipazione al concorso, sensibilizzare sui temi affrontati dal film e per quanto riguarda la legalità ed il ruolo della magistratura, con la presenza di un magistrato.

Verrà infine *realizzato il secondo tempo (2015-2016) sceneggiando l'idea che risulterà migliore tra quelle*

pervenute.

Nel progetto il perché e il come coincidono, si pensa e realizza un film con lo scopo di creare i presupposti di una società solidale che contempli l'armonia tra generazioni, ed il mezzo è appunto il tradurlo in pratica consapevolmente, lavorando insieme, integrando i rispettivi ruoli e competenze. ciò spiega anche la scelta dello **strumento di comunicazione usato** in questa occasione. Riteniamo infatti che il cortometraggio, *specialmente nella seconda parte in cui si chiede al pubblico di interagire*, risulti un mezzo di divulgazione interessante ed adatto al un pubblico di ogni età e che sfiorando molti argomenti attuali (dalla piccola criminalità alla solitudine degli anziani, agli illeciti collegati ai tatuaggi) e coinvolgendo più ambienti possa stimolare una adeguata risposta nel pubblico.

La realizzazione dell'intero prodotto può avere importanti **ricadute formative e didattiche** anche nelle scuole direttamente coinvolte; si presta ad essere inserito nelle programmazioni e nei curricula scolastici e offre possibilità di approfondimento in svariate discipline di studio, incoraggiando dibattiti ed incontri relativi agli argomenti trattati dalla comunicazione per immagine, alla legalità, alla conservazione del patrimonio artistico.

La regista si rende disponibile a tenere lezioni (frontali e/o aperte) sul tema della comunicazione per immagini, sulla produzione ed ideazione del cortometraggio in oggetto o su altri argomenti attinenti che vengano richiesti.

Non sono previsti oneri e costi per le scuole.

Marta Arnaldi

(Ideazione e regia. Referente di Anteas per il film.) cell. 3472337276 - Roberto Grignolo (presidente provinciale Anteas cell 3495721103)

Per vedere il trailer [CLICCA QUI](#)